



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-71

L'anno 2019 il giorno 24 del mese di Luglio il sottoscritto Patrone Luca in qualita' di dirigente di Direzione Progettazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020.

AFFIDAMENTO ALL'ING. GIANLUCA PELLE DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROGETTAZIONE STRUTTURALE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA DELL'INTERVENTO DI " STABILIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE FRANE DELLA VAL FAGAGLIA, NEL TRATTO A MONTE DI VIA VILLINI NEGRONE A GENOVA PRA" Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016. (CUP B38H17000150005- CIG Z62292AEEB-MOGE 20038)

Adottata il 24/07/2019
Esecutiva dal 26/07/2019

24/07/2019	PATRONE LUCA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-71

OGGETTO PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020.

AFFIDAMENTO ALL'ING. GIANLUCA PELLE DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROGETTAZIONE STRUTTURALE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA DELL'INTERVENTO DI " STABILIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE FRANE DELLA VAL FAGAGLIA, NEL TRATTO A MONTE DI VIA VILLINI NEGRONE A GENOVA PRA" Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016. (CUP B38H17000150005- CIG Z62292AEEB-MOGE 20038)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta del RUP Giorgio Grassano

Premesso che:

- - il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- - la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- - la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- - con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova”, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;

- - con Deliberazione n.178 del 25 giugno 2019 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 08 aprile 2019, dell’atto modificativo del “Patto per la Città di Genova” sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Sindaco di Genova;
- -il suddetto Patto, sulla base dell’articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d’interesse comune o funzionalmente collegati;
- -la Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di euro 110.000.000;
- -per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a euro 69.000.000;
- - con delibera CIPE n. 26/2018 sono stati prorogati il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dal 31 Dicembre 2019 al 31 Dicembre 2021 ed il termine finanziario dal 31 Dicembre 2023 al 31 Dicembre 2025;

Premesso inoltre che:

- è intendimento della Civica Amministrazione realizzare i lavori di messa in sicurezza idrogeologica e regimazione idraulica presso diversi settori della Val Fagaglia, laddove sussistono situazioni di dissesto idrogeologico e cattiva regimazione delle acque di corrivazione superficiale, che hanno determinato situazioni di criticità alla carreggiata stradale e rischio per la pubblica incolumità;
- l’Assessorato ai Lavori Pubblici, ha affidato alla scrivente Struttura Geotecnica ed Idrogeologia l’incarico per la progettazione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza dei settori;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 09.05.2019 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto;
- è necessario procedere alla redazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, comprensivo della progettazione strutturale delle opere previste e del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), di cui all’art. 100 D.lgs. 81/2008;
- a norma dell’art. 91 D.lgs. 81/2008 il PSC deve essere redatto dal coordinatore per la progettazione, dotato dei requisiti professionali di cui all’art. 98 del citato Decreto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza, è altresì necessario provvedere alla nomina di un tecnico in possesso di specifica abilitazione, così come disposto dall'art. 98 D.Lgs. n. 81/08, cui affidare l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione delle opere in oggetto.
- è stato stimato l'importo necessario per provvedere all'affidamento di incarico a professionista esterno, sulla scorta delle Tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016, in Euro 27.792,53, comprensivo di spese ed esclusi contributo previdenziale INARCASSA (4 %) ed IVA (22%);
- in ragione dell'importo stimato del servizio, inferiore ad euro 40.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, di cui agli artt. 30 e 36, comma 1, del D.Lgs. cit;
- l'affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.c), trattandosi di servizio di natura tecnica di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Considerato che:

- per tale tipologia del servizio non esistono Convenzioni CONSIP S.p.A., tuttavia detto servizio risulta acquistabile sulla piattaforma telematica MEPA della stessa, nell'ambito del Bando denominato "SERVIZI" – "Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale";
- a tal fine, in data 18/06/2019, nel rispetto dei principi di rotazione e parità di trattamento, è stata attivata apposita Trattativa Diretta per l'acquisizione del servizio di che trattasi rivolgendo una richiesta di offerta a tre soggetti iscritti nella suddetta Categoria di Abilitazione, indicando come criterio per l'affidamento, in ragione dell'importo previsto dello stesso (inferiore ai 40.000,00 euro), il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del Codice;
- i soggetti invitati a presentare offerta tramite la suddetta piattaforma sono i seguenti:
 - Dott. Ingegnere Davide Barilli;
 - Dott. Ingegnere Daniele Canale;
 - Dott. Ingegnere Gianluca Pelle;
- allo scadere del termine per la ricezione delle offerte, fissato per il giorno 01/07/2019 alle ore 18.00 risultavano pervenute le seguenti offerte:
 - Ing. D. Barilli - non ha presentato alcuna offerta;
 - Ing. D. Canale ha offerto l'importo di 22.790,00 pari ad uno sconto percentuale di 18,00%;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Ing. G. Pelle ha offerto l'importo di 21.928,31 pari ad uno sconto percentuale di 21,10%;
- la miglior offerta risulta pertanto quella dello Studio di Ingegneria dell'Ing. Gianluca Pelle che, in base al curriculum vitae presentato, risulta essere in possesso dei requisiti necessari per l'espletamento dell'incarico in oggetto e, in particolare, di un attestato in corso di validità relativo all'aggiornamento periodico previsto dall'art. 98 D.Lgs. n. 81/08;
- l'importo del servizio di cui trattasi viene pertanto a determinarsi in Euro 21.928,31 (ventunmilanovecentoventotto/31) oltre a contributi previdenziali al 4% pari a Euro 877,13 (ottocentosettantasette/13) e oneri fiscali al 22% per Euro 5.017,20 per totale complessivo di Euro 27.822,64 (ventisettemilaottocentoventidue/64).

Dato atto che:

- l'offerta di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta delle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016 e del ribasso offerto, nonché in rapporto all'oggetto dell'incarico e all'ammontare delle opere oggetto dell'appalto dei lavori;
- la spesa complessiva di Euro 27.822,64 (ventisettemilaottocentoventidue/64) relativa al servizio di cui trattasi, trova copertura finanziaria nell'ambito del *"Patto per lo Sviluppo della Città di Genova"*, formalizzato con atto del 8 Aprile 2019;
- il presente affidamento diverrà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. 50/2016, al positivo esito degli accertamenti richiesti e - da tale momento - si potrà procedere alla stipula del contratto mediante ordine elettronico generato automaticamente dal sistema telematico del Mercato Elettronico;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visti gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune;

Visti gli articoli 107, 153, comma 5, e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, 58 del D.lgs. 50/2016;

Visto l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Vista la delibera CC n. 7 del 24.01.2019 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019/2021;

Vista la delibera di GC n. 30 del 14.02.2019 che approva il Piano Esecutivo di Gestione 2019- 2021;

DETERMINA

- 1) di affidare direttamente, tramite trattativa diretta su MePA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, per le motivazioni di cui in premessa, l'incarico professionale per lo svolgimento della progettazione strutturale e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva dell'intervento di *"stabilizzazione e messa in sicurezza delle frane della Val Fagaglia, nel tratto a monte di Via Villini Negrone a Genova Pra"* allo Studio di ingegneria dell'Ing. Gianluca Pelle, P.IVA. 03571230105 con sede legale in Salita Costafredda 34 16138 Genova GE, (C.BB. 41130) per Euro 21.928,31 (ventunmilanovecentoventotto/31) oltre a contributi previdenziali al 4% pari a Euro 877,13 (ottocentosettantasette/13) e oneri fiscali al 22% per Euro 5.017,20 per totale complessivo di Euro 27.822,64 (ventisettemilaottocentoventidue/64);
- 2) di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, la spesa di cui al punto precedente risulta congrua;
- 3) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 4) di mandare a prelevare la somma di Euro 27.822,64 al capitolo 75754 c.d.c. 2223.8.05 *"Idrogeologico – Manutenzione Straordinaria"* del Bilancio 2019, - C.O. 34093.2.3 - CRONO 2019/322 - P.d.c. 2.2.1.9.10 - mediante riduzione di pari importo dell'IMPE 2019/7757 ed emissione di un nuovo IMPE 2019/9532;
- 5) di dare atto che la spesa di Euro 27.822,64 è finanziata nell'ambito dei finanziamenti di cui al Patto per la Città di Genova (Acc. 2019/1243);
- 6) di provvedere, a cura del Direzione Progettazione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 1) - tramite il portale www.acquistinrete.it - demandando al competente ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche la registrazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n° 366039 in data 5.12.2014;
- 7) di dare mandato alla Direzione Progettazione per il pagamento, con atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolare fattura in formato elettronico, con le modalità previste dallo stipulando contratto e nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

8) di dare atto che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008 e G.C. 215/2015, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1 c. 4 Lett. A del Regolamento medesimo e, in particolare affidato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

9) di dare atto che sarà data esecuzione al disposto di cui all'art 1, comma 173, della Legge n. 266/2005;

10) di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;

11) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;

12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Arch. Luca Patrone



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-71
AD OGGETTO

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C.
PROGRAMMAZIONE 2014-2020.

AFFIDAMENTO ALL'ING. GIANLUCA PELLE DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER
LO SVOLGIMENTO DELLA PROGETTAZIONE STRUTTURALE E COORDINAMENTO
DELLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA DELL'INTERVENTO DI " STABILIZZAZIONE
E MESSA IN SICUREZZA DELLE FRANE DELLA VAL FAGAGLIA, NEL TRATTO A
MONTE DI VIA VILLINI NEGRONE A GENOVA PRA" Affidamento diretto ai sensi dell'art.
36, comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016. (CUP B38H17000150005- CIG Z62292AEEB- MOGE
20038)

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Oggetto: Indagine di mercato, tramite confronto tra preventivi di spesa, finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, dell'incarico professionale per lo svolgimento dell'attività di Progettazione strutturale - definitiva ed esecutiva - e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva dei lavori di "messa in sicurezza idrogeologica delle frane della Val Fagaglia nel tratto a monte di via Villini Negrone, a Genova Prà".

Disciplinare di incarico.

CUP: B38H17000150005 – **MOGE:** 20038 – **CIG:** ZEF28B804E

STAZIONE APPALTANTE: COMUNE di GENOVA - Direzione Progettazione – Settore Geotecnica e Idrogeologia – pec: comunegenova@postemailcertificata.it ;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Geol. Giorgio Grassano ; Tel. +39 010 55 73348 e-mail: ggrassano@comune.genova.it

DIRETTORE LAVORI: -----

REFERENTE TECNICO: Geol. Stefano Battilana Tel. +39 010 55 77801;

REFERENTE AMMINISTRATIVO: -----

ALLEGATI: Calcolo Corrispettivo, informativa di cui all'art. 13 Regolamento (UE) n. 2016/679, modello autocertificazione.

Egr. Professionista

Con la presente nota, codesto Professionista, è invitato a presentare la propria migliore offerta ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) D.Lgs. 50/2016 (d'ora innanzi, denominato il Codice) del servizio di seguito meglio specificato.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta di cui sopra, s'intendono accettati da parte degli operatori tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta di offerta/disciplinare, i quali costituiranno **condizione particolari di contratto**.

Si evidenzia che la presente ricerca di mercato riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva- in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

DESCRIZIONE SERVIZIO: Incarico professionale per lo svolgimento dell'attività di progettazione Definitiva-Esecutiva e di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori di "messa in sicurezza idrogeologica delle frane della Val Fagaglia nel tratto a monte di via Villini Negrone, a Genova Prà".

Le attività previste dall'incarico, saranno da svolgersi durante l'intera fase di progettazione e di esecuzione dei lavori.

REQUISITI NECESSARI:

- a) **di carattere generale:** art. 80 del Codice;
- b) **di idoneità professionale:** iscrizione presso il competente Ordine Professionale da almeno 5 anni;
- c) **di capacità economica e finanziaria.** un sufficiente livello di copertura assicurativa (massimale di almeno 500.000 di Euro) contro i rischi professionali;
- d) **di capacità tecnica e professionale:** attestazione di esperienze maturate nello specifico settore o in altro settore assimilabile in arco temporale di 5 anni.



COMUNE DI GENOVA

Gli operatori interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

1) MODULO autocertificazione requisiti: il modulo è da compilare utilizzando il modello allegato denominato "DGUE_Editabile.doc" che rappresenta la traccia per la redazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE). I concorrenti dovranno inserire, *per le parti necessarie e pertinenti al presente servizio*, tutte le dichiarazioni e i dati richiesti; in particolare alla **sezione IV** dovranno specificare le seguenti informazioni:

- autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.);
- idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- specificare i servizi/lavori principali svolti del tipo indicato dal presente bando;
- Indicare i titoli di studio e professionali in possesso.

Il modulo di autocertificazione dovrà essere compilato e debitamente sottoscritto con firma digitale dal Professionista e restituito come documento aggiuntivo all'offerta economica. Il Comune di Genova tratterà i dati personali conferiti con il predetto modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Si invita, pertanto, codesto Professionista a prendere visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 Regolamento (UE) n. 2016/679.

2) OFFERTA: L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà essere debitamente sottoscritta dal Professionista, pena l'esclusione, tenendo presente che l'importo massimo di spesa previsto è di € **27.792,53 €**, oltre oneri previdenziali al 4 % ed I.V.A. al 22%, determinato, secondo quanto previsto dal D.M. 17.6.2016, sulla base dell'importo lordo complessivo delle opere strutturali, pari a € **250.000,00**.

Detto onorario è da ritenersi fisso ed invariabile. Resta inteso che l'onorario non è modificabile se non per adeguamento del corrispettivo originario, esclusivamente in presenza di perizie di variante ex art. 106 D.lgs. 50/2016, purché autorizzate dalla Stazione Appaltante e non imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità del soggetto

3) MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere inviata telematicamente e sottoscritta con firma digitale tramite il portale MePA, pena l'esclusione, entro la specifica data – giorno, ore - definita nella Trattativa Diretta pubblicata su MePA.

Oltre tale termine perentorio non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva alla precedente.

4) AFFIDAMENTO

L'affidamento avverrà utilizzando il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4, lett. c) del Codice.

5) CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO:

Il Professionista si impegna a svolgere le seguenti attività:

A) progettazione delle opere strutturali nella forma atta a dimostrare il raggiungimento delle finalità della Civica Amministrazione;



COMUNE DI GENOVA

B) redazione di tutti i contributi specialistici necessari e richiesti per la progettazione strutturale e verifica geotecnica delle opere previste nell'ambito dell'intervento in oggetto per la progettazione definitiva ed esecutiva composta da Relazione Generale e Relazioni Specialistiche, Elaborati grafici inerenti le strutture (planimetrie, sezioni), Calcoli esecutivi, particolari costruttivi, computo metrico estimativo, Elenco prezzi ed eventuale analisi, Quadro di incidenza percentuale della manodopera, Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto, Cronoprogramma, Piano di manutenzione dell'opera e il Piano di sicurezza e coordinamento, il tutto in ottemperanza a quanto indicato al comma 8 dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 50/2016;

C) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) dei lavori in oggetto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e del D.Lgs 50/2016 e applicazione di ogni norma di legge o regolamento vigente attinente al presente incarico e, in particolare, piena applicazione di quanto previsto all'art. 92 del DLgs. 81/2008 e s.m.i. che si intende qui integralmente richiamato e di tutte le attività previste e attribuite al Coordinatore dalle norme vigenti in materia;

D) assistenza nei rapporti con autorità e enti terzi preposti alla vigilanza in materia di sicurezza nei cantieri, notifiche, etc. con espletamento degli adempimenti connessi;

E) indizione, gestione e partecipazione a tutte le riunioni di coordinamento ritenute necessarie, di concerto con l'Ufficio della Direzione Lavori;

F) aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e del fascicolo quando necessario;

G) espletamento di sopralluoghi in cantiere con cadenza non superiore a 10 gg naturali consecutivi, e contestuale compilazione di un apposito registro nel quale verranno annotate tutte le attività e le eventuali problematiche insorte in corso d'opera e le relative proposte di risoluzione.

Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il Professionista si impegna ad espletare l'incarico in conformità anche alle normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sarà obbligatoria o anche solo opportuna al fine della tutela della sicurezza dei lavoratori.

Dovrà essere fornita una copia di tutti i documenti redatti firmati in originale e della eventuale documentazione fotografica su supporto informatico. La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione Progettazione, Struttura Geotecnica ed Idrogeologia, via di Francia 3 – 16149 Genova. Il costo di riproduzione della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

Il Progetto esecutivo dovrà essere consegnato entro 30 gg dall'affidamento dell'incarico.

Le prestazioni sopra elencate verranno svolte durante la progettazione ed esecuzione delle opere. Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Nel caso in cui i documenti previsti dal punto 4 del presente contratto e quelli previsti dalla vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro non siano presentati entro 5 giorni consecutivi dalla richiesta del RUP, senza che sia stata data dal professionista alcuna comunicazione giustificativa accettata dal Comune, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno del professionista, al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento danni.

All'affidatario sarà corrisposto il pagamento del compenso in due soluzioni distinte: una rata di acconto pari al 75% dell'importo contrattuale a far data dall'approvazione del progetto esecutivo ed una rata di saldo in occasione della comunicazione di ultimazione dei lavori.



COMUNE DI GENOVA

L'attività di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) avrà inizio alla data di consegna dei lavori e terminerà alla chiusura dei lavori stessi.

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel presente contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione al professionista della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare le relative fatture che saranno viste dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento sarà corrisposto, entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture mediante atti di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **C.I.G. ZEF28B804E**, il numero di **C.U.P. B38H17000150005** e il Codice **IPA P4PROB**. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C. o attestazione INARCASSA).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto, le ipotesi previste dal precedente punto 5 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui il professionista non consegni i documenti richiesti entro 5 giorni dalla richiesta del RUP.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa): l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010.

In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC al Professionista, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. Il professionista che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

In particolare si evidenzia che il Comune recederà dal contratto nel caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti professionali di cui all'art. 98 D.lgs. 81/2008 posseduti al momento dell'affidamento dell'incarico.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. A norma dell'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016 non è ammesso subappalto.



COMUNE DI GENOVA

Il Professionista, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, dovrà produrre una polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento all'incarico di progettista strutturale e coordinatore della sicurezza dei lavori in oggetto, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea. La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico del Professionista tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori. Il Professionista è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010, per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D.lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

L'imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario e Codice IBAN da Voi indicato, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La/e persona/e abilitata/e a operare sui suddetti conti bancari è/sono quella da Voi indicata/e. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del Codice. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto, le ipotesi previste dal precedente punto 2, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui il professionista non



COMUNE DI GENOVA

consegnare i documenti richiesti entro 5 giorni dalla richiesta del RUP. Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto dal contratto ex **art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa)** l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso, il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC al Professionista, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. Il Professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

6) ALTRE INFORMAZIONI

Nei confronti del miglior offerente, la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica sopra richiesti. L'affidamento dell'incarico sarà formalizzato con successiva determinazione dirigenziale ai sensi dell' art. 32, comma 2, del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4/2016 e s.m.i., la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici avverranno ai sensi dell' articolo 76 del Codice.

Il contratto verrà stipulato in modalità informatica sulla piattaforma MePA.

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016. A tal fine si allega informativa a norma dell'art. 13 del citato Regolamento UE.

7) PROCEDURE DI RICORSO – avanti il T.A.R. LIGURIA - Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - tel. 0103762092, entro i termini di legge.

IL DIRIGENTE

documento sottoscritto digitalmente

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)

250000

Categoria d'opera

Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 9.931448\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): **0.90**

Prestazioni affidate

Progettazione definitiva

QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)

(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Q:0.180) = **4022.24**

QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)

(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Q:0.010) = **223.46**

QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)

(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Q:0.040) = **893.83**

QbII.08: Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (art.24, comma 3, d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.8, Allegato XXI)8

(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Q:0.070) = **1564.20**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Q:0.120) = **2681.49**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Q:0.130) = **2904.95**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Q:0.030) = **670.37**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Q:0.010) = **223.46**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Q:0.025) = **558.64**

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)

(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Q:0.030) = **670.37**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Q:0.100) = **2234.58**

Esecuzione dei lavori

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)

(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Q:0.250) = **5586.44**

Prestazioni: QbII.01 (4,022.24), QbII.03 (223.46), QbII.05 (893.83), QbII.08 (1,564.20), QbIII.01 (2,681.49), QbIII.02 (2,904.95), QbIII.03 (670.37), QbIII.04 (223.46), QbIII.05 (558.64), QbIII.06 (670.37), QbIII.07 (2,234.58), Qcl.12 (5,586.44),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

22,234.03

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

5,558.50

importi parziali: 22,234.03 + 5,558.50

Importo totale:

27,792.53

Metodo di calcolo

Il compenso **CP** da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro **Q**, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base **P**, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il **compenso CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina stato state elaborate dalla redazione di professioneArchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al webmaster (mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. leggi le avvertenze

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi realivi all'interpretazione della norma.